

D.M. n. 5612/23

Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del servizio per la misurazione di concentrazione di gas radon presso il Palazzo della Farnesina ed il Casale di Villa Madama in Roma.

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato”;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

Visto il D.P.R. n. 18 del 05.01.1967, ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri;

Visto il D.P.R. n. 160 del 03.09.2025, “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95”;

Visto il DM n. 1202/3408 del 18.11.2025, registrato presso la Corte dei Conti il 17.12.2025, reg. n. 3263, che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di II livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

Vista la legge n. 20 del 14.01.1994, “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;

Visto il D.lgs. 07 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;

Vista la Legge 06 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Vista la Legge n. 196 del 31.12.2009, e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 123 del 30.06.2011 “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

Vista la legge 30 dicembre 2025, n. 199, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026 - 2028”;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sul supplemento ordinario n. 43 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 302 del 31.12.2025, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto

parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026 - 2028 e contenente la tabella 6 relativa al bilancio MAECI;

Visto il D.M. 5216/1 del 13.01.2026, con il quale il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha attribuito ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2026;

Visto il D.P.R. n. 5111/47 del 25.11.2025, registrato alla Corte dei Conti il 29.12.2025 al n. 3382, con il quale al dirigente di prima fascia Nicandro Cascardi sono conferite le funzioni di Direttore Generale per il patrimonio e l'Amministrazione, a decorrere dal 1° gennaio 2026 fino al 1° novembre 2026;

Visto il D.D. n. 5600/3 del 15.01.2026 con il quale sono attribuite ai Capi Ufficio della DGPA le risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione relativa ai piani gestionali dei capitoli di bilancio di pertinenza dei singoli Uffici;

Visto il D.M. 5600/362 del 02.12.2025, vistato dall'UCB il 03.01.2026 n. 4, registrato alla Corte dei Conti il 09.01.2026, reg. n. 61, di preposizione dell'Ing. Christian Savarese a capo dell'Ufficio II della DGPA a decorrere dal 1° gennaio 2026 fino al 17 maggio 2026;

Visto il decreto n. 5216/1-bis del 13.02.2026, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha disposto la gestione unificata da parte della Direzione Generale per il patrimonio e l'amministrazione di talune spese strumentali comuni a più centri di Responsabilità, al fine di contenere i costi ed evitare duplicazioni di strutture;

Vista la legge 196/2009, art. 21, comma 17, che dispone che nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente;

Visto il D.D. 5600/40 del 17.02.2025 con il quale sono attribuite ai Capi Ufficio della DGAI le risorse finanziarie relative alle gestioni unificate;

Visto il D.lgs. n. 36 del 31.03.2023, Codice dei contratti pubblici (di seguito "Codice");

Visto l'art. 17, comma 1, del Codice, che prevede che le stazioni appaltanti adottino, con apposito atto, la decisione a contrarre individuando "gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Vista la campagna annuale di misurazione del gas radon iniziata in data 22 agosto 2023 e terminata in data 18 settembre 2024 attraverso il posizionamento di dosimetri nei locali del piano interrato del Palazzo della Farnesina e in alcuni locali del piano interrato e seminterrato del Casale di Villa Madama, in conformità con quanto indicato dal D.lgs. 31 luglio 2020 n.101 e s.m.i.;

Considerato che i risultati dei rapporti acquisiti il 5 novembre 2024, redatti dalla società L.B. Servizi per le Aziende S.r.l., hanno evidenziato che la concentrazione media annuale di gas radon ha superato in alcuni ambienti i limiti previsti dal titolo IV del D.lgs. 101/2020;

Viste le relazioni del 14 novembre 2024 redatte dall'Esperto in interventi risanamento Radon della L.B. Servizi per le Aziende S.r.l. con elencate le proposte di intervento mitigative, da effettuare entro due anni, nei locali la cui concentrazione media annuale di gas radon ha superato i limiti previsti dal titolo IV del D.lgs. 101/2020;

Considerato che nel corso dell'anno 2025 questo Ufficio ha effettuato le misure correttive

indicate dall'Esperto in interventi risanamento Radon volte a ridurre le concentrazioni al livello più basso ragionevolmente ottenibile;

Considerato che, ai sensi del D. Lgs. 101/2002 e s.m.i., si rende necessario verificare le misure correttive realizzate mediante nuova misurazione;

Ritenuto, quindi, di dover individuare un operatore economico che presti tali servizi;

Considerata la trattativa n. 3683315 del 9 agosto 2023, CIG ZF73C049D0, conclusa con l'operatore economico L.B. SERVIZI PER LE AZIENDE Srl, per un importo pari a 19.306,00 €, avente ad oggetto il servizio per dosimetria per la misurazione di concentrazione di gas radon e nomina esperto risanamento radon ai sensi del d.lgs. 101/2020 e s.m.i. presso il Palazzo della Farnesina ed il Casale di Villa Madama in Roma;

Tenuto conto che, dall'analisi svolta dall'Arch. Angelica Rossi, Capo Sezione II dell'Ufficio II della DGPA, finalizzata ad individuare il migliore operatore economico in grado di fornire all'Amministrazione il servizio sopra descritto, la L.B. SERVIZI PER LE AZIENDE S.r.l., già affidatario del servizio in questione, possiede tutte le caratteristiche tecniche, professionali ed organizzative per compiere i servizi in argomento;

Considerato il grado di soddisfazione maturato durante il precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti e l'alta affidabilità in rapporto all'oggetto dell'incarico) e dalla competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

Considerata la disponibilità immediata ad eseguire la prestazione;

Considerato che l'importo stimato del servizio, al netto dell'IVA, risulta inferiore a 140.000 euro e ricorrono quindi i presupposti per procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi di efficacia, economicità e rotazione;

Rilevato che l'Unità organizzativa competente in ordine alla presente procedura è l'Ufficio II della DGPA;

Ritenuto che sussistono le condizioni previste dalla normativa vigente per procedere nei termini sopra indicati;

Valutato che l'importo a base dell'affidamento è pari a € 4.200,00 oltre IVA;

Considerato che si deve procedere alla nomina del Responsabile unico del progetto e del Direttore dell'esecuzione del contratto per la prestazione in questione;

DETERMINA

- di accogliere le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente decisione;
- di prendere atto che ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023 l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto configurato come lotto unico funzionale;
- di autorizzare l'avvio, a seguito della presente decisione a contrarre, della trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la formalizzazione dell'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, da espletarsi nei

confronti dell'operatore economico LB Servizi per le aziende Srl - P.IVA 06261440728, con sede legale ed operativa in Via Gabriele Paleotti, 43 – 00168 Roma;

- che l'importo a base della procedura è pari a € 4.200,00 oltre IVA;
- che la spesa complessiva derivante dal presente affidamento sarà imputata sugli esercizi finanziari 2026 e 2027, con copertura a valere sul capitolo 2407 piani gestionali e 3 e 6 del bilancio di previsione dello Stato per il triennio 2026 – 2028 e nei limiti delle risorse che saranno assegnate alla Direzione Generale per il Patrimonio e l'Amministrazione (DGPA) per le medesime annualità e nei limiti della disponibilità dei capitoli richiamati;
- che, previa verifica dei requisiti di ordine generale dell'operatore economico individuato, l'affidamento sarà perfezionato mediante contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023, stipulato in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, attraverso il portale M.E.P.A.;
- che tra le clausole essenziali del contratto si richiamano:
 - la durata del contratto è pari a 12 mesi;
 - l'operatore economico dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n.136;
 - il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla presentazione della stessa;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi, gare e contratti" della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del D.lgs. 36/2023.

Roma, 17 febbraio 2026

Il Capo dell'Ufficio

Christian Savarese